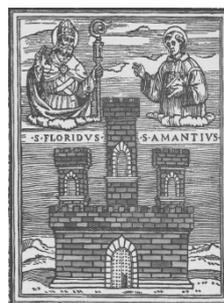


Diocesi di Città di Castello



Foglio di collegamento

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Luglio-Agosto 2019

Numero 127-128

Anno XII

**“Ma essi (Maria e Giuseppe) non compresero...
Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore” (Lc 2,50).**



Maria e Giuseppe non compresero la “dura” risposta di Gesù. La domanda molto preoccupata era: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. E lui rispose: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”.

Non compresero. E tuttavia Maria custodiva queste misteriose parole nel suo cuore, senza irritarsi, senza pretendere di capirle subito o di avere ragione.

Ma che male avevano fatto Maria e Giuseppe?

Per l'evangelista Luca questo episodio di Gesù dodicenne al tempio sembra una “prova”, un “anticipo” dell'angoscia davvero terribile dei tre giorni della Passione culminata nel dolore della crocifissione e della spada che trafigge il cuore di Gesù... e quello di Maria. Che, sotto la croce del Figlio, non dice una parola, o forse ripeteva in cuor suo: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”.

Ho citato questo testo perché mi pare possa aiutarci a trovare l'atteggiamento evangelico anche dinanzi all'evento misterioso del coronavirus, che sta facendo ancora strage in tanti parti del mondo. Perché? Cosa sta succedendo? Cosa ci sta dicendo? Se è una lezione, come impararla?

Sono domande che ci siamo già poste e che non dovremmo liquidare in modo banale, tanto meno buttarcele alle spalle senza farne tesoro, sprecando un'enorme sofferenza che ha già coinvolto milioni di persone e non poche da noi.

Vengono in mente tante parole bibliche che hanno bisogno di essere meditate a lungo. Ne cito alcune, invitando a riflettere come Maria (in questi mesi ricorrono tante feste mariane), soprattutto in questa eccezionale estate 2020.

- ✚ “Anche il profeta e il sacerdote si aggirano per la regione senza comprendere” (Ger 14,18).
- ✚ “Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo” (Lc 13,3). Ripetute due volte.
- ✚ “Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato...?” E’ l’unica parola di Gesù morente secondo Marco (15,34) e Matteo (26,46). E’ la citazione del Salmo 22 (21).
- ✚ “Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo” (Gv 13,7: parola di Gesù a Pietro quando gli lava i piedi).

Accettare di non capire o di far fatica a capire; accettare di essere turbati e spaesati; di ri-pensare e ri-impostare la nostra vita, ci fa bene se continuiamo a riflettere con umiltà e con pazienza. Sempre in un’ottica di possibile conversione, di un “salto avanti” come nelle fasi critiche dell’esistenza umana. Crisi come grazia, se siamo disponibili a cambiare i nostri schemi, le nostre abitudini, i nostri automatismi, anche le nostre pur buone esperienze che potevano andare bene ieri, ma oggi forse servono a poco.

Se non vi convertite... *Conversione permanente e sempre più impegnativa*, sia perché col passare degli anni crediamo di sapere tutto o quasi, sia perché Lui ci propone proprio sul tratto finale la salita al calvario, percorsa dal Maestro crocifisso e risorto.

«In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi»”. (Gv 21,18-19).

Invito alla giornata del clero (Canoscio 8 luglio 2020)

Carissimi confratelli sacerdoti e diaconi

Come giustamente richiesto nel ritiro spirituale tenuto a Canoscio il 23 giugno scorso, *invito tutti all’incontro* che avrà luogo, come d’accordo, *nella la giornata di mercoledì 8 luglio*.

Dato che non è possibile farlo presso le Piccole Ancelle del Sacro Cuore, ci ritroveremo ancora al Santuario di Canoscio, dove abbiamo abbondante spazio e la possibilità di pranzare insieme.

Ecco l’ordine del giorno:

- ✚ ore 9:30 ora media
- ✚ dopo una breve introduzione del vescovo, seguono gli interventi (pensati e preparati) sull’esperienza personale e parrocchiale del covid’19 e sulle ricadute pastorali circa l’evangelizzazione, la catechesi, la celebrazione dei sacramenti e la carità. Si chiede di far riferimento a qualche punto del documento pastorale dei vescovi: “*Cristiani in Umbria con la gioia del Vangelo*”. Ognuno proponga riflessioni e indicazioni per la nostra Chiesa in vista del prossimo anno 2021-2022.
- ✚ ore 12:30: pranzo.
- ✚ ore 14:30: indicazioni pastorali della nostra chiesa e appuntamenti diocesani, di vicaria e di unità pastorale.
- ✚ ore 16:00: Rosario in Santuario o alla grotta.
- ✚ Contiamo di finire per le ore 17:00.

Faccio presente che diversi spunti sono già stati dati da Don Luigi Maria Epicoco, il quale ha scritto un recente volumetto: *“La speranza non è morta”*, altri ne troverete in questo Foglio di collegamento e altri ancora dalle vostre riflessioni, esperienze e letture.

È un importante momento di *discernimento comunitario* per leggere e vivere evangelicamente l'evento straordinario e doloroso del covid' 19 e progettare i nuovi, essenziali percorsi pastorali.

L'emergenza covid ci spinge ad un profondo rinnovamento anche della nostra vita e del nostro ministero. In questo tempo di crisi forse ci riguarda l'espressione amara del profeta Geremia 14,18: *“Anche il profeta e il sacerdote si aggirano per la regione senza comprendere”*.

I nostri riferimenti sicuri restano la Parola di Dio, il Magistero della Chiesa (abbiamo riletto da poco le promesse di Gesù a Pietro) e il nostro discernimento personale e comunitario.

Possiamo e vogliamo aiutare i fratelli a riscoprire il sacerdozio comune del popolo di Dio (*popolo regale, sacerdotale e profetico*), la *“chiesa domestica”*, la chiesa della comunità parrocchiale e diocesana che celebra l'eucaristia, vive la carità, porta nel mondo il sale e la luce della testimonianza cristiana per favorire la fraternità universale.

Così possiamo essere cristiani qui e oggi *“con la gioia del Vangelo”*.

A mercoledì 8 luglio!

Vescovo Domenico Cancian

il vescovo informa

- Il 15 giugno scorso si è riunito in Cattedrale il *Consiglio Pastorale Diocesano* con i Delegati all'Assemblea regionale. Si è fatto una valutazione del Documento pastorale dei vescovi umbri dopo l'Assemblea ecclesiale di Foligno: *“Cristiani in Umbria con la gioia del Vangelo”*. Più avanti troverete un interessante riscontro.
- Il 18 giugno si è tenuto un analogo incontro con le *Aggregazioni laicali* che hanno espresso il loro interesse a tenere presente il suddetto Documento e a mettere nel sito diocesano notizie riguardanti la vita delle singole comunità e gli appuntamenti diocesani da frequentare.
- Il 23 giugno a Canoscio ha avuto luogo il *ritiro spirituale del clero*. Don Luigi Maria Epicoco ha offerto una interessante riflessione sull'evento del coronavirus e sul Documento (*“Cristiani in Umbria con la gioia del Vangelo”*) del quale ha sottolineato i nn. 11 e 12. Ci siamo detti che occorreva incontrarci ancora per trovare delle linee comuni a livello pastorale in questo tempo così particolare. Per questo, come detto sopra, ho convocato il clero per l'8 luglio.
- È già iniziata la *Novena che prepara alla celebrazione della Solennità di Santa Veronica*. Quest'anno sarà celebrata tenendo conto delle limitazioni imposte per evitare il contagio del coronavirus. Più avanti troverete il manifesto. Ancora una volta e con maggior fervore ci affidiamo all'intercessione della nostra grande Santa per imparare a camminare anche noi sulla via della santità, ossia nella fede e nella carità. Vi aspetto alle celebrazioni secondo il programma.

- Il Comitato promotore per le celebrazioni del settimo centenario della morte della Beata Margherita si radunerà prossimamente per stabilire un calendario tenendo conto delle nuove disposizioni per evitare il contagio del covid. Più avanti troverete un interessante inserto di Mons. Antonio Rossi.
- Le solennità principali di Agosto sono: la Trasfigurazione del Signore; la Madonna Assunta (festeggiata particolarmente a Canoscio); la Madonna delle Grazie, nostra patrona; la Madonna Regina; l'anniversario della Dedicazione della nostra stupenda Cattedrale (23 agosto).
Approfittiamone: sono occasioni di grazia che ci fanno bene personalmente e comunitariamente.
- La Scuola diocesana di formazione teologica, dopo l'esperienza positiva degli ultimi anni sta cercando di organizzare il calendario 2020-2021. Invito a dare suggerimenti, a collaborare e a partecipare. Gli Uffici in particolare siano presenti per proporre temi condivisi che favoriscano un percorso unitario e utile per la nostra Chiesa. Don Romano coordinerà.
- Vorrei segnalare la pubblicazione della *Terza Edizione del Messale Romano*.
Approvato nell'Assemblea Generale del novembre 2018, a conclusione di un percorso durato oltre 16 anni, il testo rappresenta anche un'occasione preziosa per contribuire al rinnovamento della comunità ecclesiale nel solco della riforma liturgica. Vescovi ed esperti hanno lavorato al miglioramento del volume sotto il profilo teologico, pastorale e stilistico.
Stampato in un unico formato, sarà a breve disponibile e avrà un prezzo di vendita di € 110,00.
La Segreteria Generale della CEI ha però ritenuto opportuno impegnarsi in un ulteriore sforzo economico, riservando per ogni Parrocchia italiana la possibilità di acquistare al prezzo agevolato di € 70,00. I parroci, e le comunità religiose e altri che lo volessero acquistare a questo prezzo scontato (euro 70) sono pregati di ordinare le copie desiderate entro e non oltre 12 luglio in Economato. Appena arriveranno i volumi, saranno avvisati coloro che ne hanno fatto richiesta per ritirarli e saldare l'importo.
- Con nota del 17 giugno u.s. dell'E.V. sono state avanzate le richieste in ordine al “*derogare all'obbligo dei guanti al momento della distribuzione della Comunione*” ed alla “*obbligatorietà della mascherina, riguardo alla celebrazione dei matrimoni*” per gli sposi. I quesiti hanno avuto risposte positive.
- Infine “*buone vacanze!*” Nel senso umano e cristiano. Ci servono per riposare, per pensare di più al Signore con la Parola di Dio, con qualche libro di spiritualità (che possiamo trovare anche alla *Libreria Sacro Cuore*), per fare delle opere buone (magari a chi non solo non può andare in vacanza, ma non ha neanche da mangiare. Con il covid la povertà è aumentata).
Saluto cordialmente e benedico.



✠ **Domenico Cancian f.a.m.**
Vescovo

LUGLIO 2020

Mese dedicato a Maria Santissima del Monte Carmelo

1	MERCOLEDI' S. TEOBALDO EREM.	1-3: gita-pellegrinaggio dei vescovi umbri a Pitigliano-Savona-Isola del Giglio
2		<i>Anniversario sacerdotale di Marconi mons. Nazzareno (1983).</i>
4	SABATO S. ELISABETTA , S. ROSSELLA	Vescovado. Al mattino il vescovo incontra i seminaristi e al pomeriggio l'Azione Cattolica. <i>Compleanno di Puletti diac. Sergio.</i> <i>Onomastico di Manoni diac. Ulderico.</i>
6	LUNEDI' S. MARIA GORETTI	- ore 20.00, Promano. Il vescovo celebra la S.Messa per la festa della patrona della parrocchia, S. Maria Goretti.
7	MARTEDI' S. EDDA, S. CLAUDIO	- ore 10.00, San Giustino. Il vescovo incontra i sacerdoti ordinati negli ultimi 10 anni.
8	MERCOLEDI' S. ADRIANO, S. PRISCILLA	- ore 09.30, Santuario di Canoscio. Riflessione e indicazioni pastorali per i prossimi mesi, anche in ordine alla celebrazione dei sacramenti. Dopo pranzo ci saranno le conclusioni e un momento di preghiera. L'incontro termina verso le 16.00. Transito di Santa Veronica (vedi il programma) Con la preziosa collaborazione della Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini" rivivremo il Transito di santa Veronica attraverso la lettura della testimonianza delle sorelle e l'ascolto di brani musicali. La partecipazione potrà avvenire solo in diretta Facebook attraverso la pagina ufficiale del monastero. Inizio ore 21.15.
9	GIOVEDI' S. ARMANDO, S. LETIZIA	Festa di S. Veronica Giuliani, vergine, patrona secondaria di Città di Castello. - ore 18.30, Monastero Cappuccine. Il vescovo Domenico Cancian presiede la celebrazione nella solennità di Santa Veronica Giuliani. <i>Anniversario ordinazione sacerdotale di Pieracci mons. Domenico (1961).</i> <i>Compleanno di Meozzi diac. Giuseppe.</i>
13	LUNEDI' S. ENRICO IMP.	- ore 10.15. Sede Caritas diocesano. Il vescovo incontra gli operatori e i volontari Caritas. <i>Anniversario episcopale di Marconi mons. Nazzareno (2014).</i>
16	GIOVEDI' N.S. DEL CARMELO	- ore 21.00, Chiesa S. Spirito. Il vescovo presiede la Santa Messa in onore della Beata Vergine del Monte Carmelo. <i>Compleanno di Luchetti don Salvatore.</i>
17	VENERDI' S. ALESSIO CONF.	- ore 11.00, Duomo. Santa Messa, presieduta dal Vescovo, nel ricordo di Valerio Gildoni. <i>Onomastico di Gonfiacani diac. Alessio.</i>
18	SABATO S. CALOGERO, S. FEDERICO V.	Anniversario sacerdotale di S.E. Mons. Domenico Cancian (1972). <i>Anniversario della morte di Cii don Giulio (2011).</i> <i>Onomastico di Bosi diac. Federico</i>
20	LUNEDI' S. ELIA PROF., S. MARGHERITA	<i>Anniversario sacerdotale di Sgoluppi mons. Franco (1974).</i>
22	MERCOLEDI' S. MARIA MADDALENA	<i>Anniversario della morte di Caporali mons. Zefferino (1993).</i>
24	VENERDI' S. CRISTINA	- ore 16.00, Vescovado. Il vescovo presiede l'incontro con il CDAE.
27	LUNEDI'	Dal 25 luglio ai primi di agosto: giorni di vacanza del vescovo.

	S. LILIANA , S. AURELIO	
28	MARTEDI' S. NAZARIO , S. INNOCENZO	<i>Onomastico di Marconi mons. Nazzareno.</i>

AGOSTO 2020

Mese dedicato al Sacro Cuore di Maria Immacolata

1	SABATO S. ALFONSO	<i>Anniversario della morte di Ba Mons. Sante.</i>
2	DOMENICA S. EUSEBIO , S. GUSTAVO	Perdono di Assisi. Possibilità dell'indulgenza plenaria. - ore 12.00, Castelfranco . S. Messa per la festa del Perdono di Assisi.
5	MERCOLEDI' S. OSVALDO	<i>Compleanno di Sgoluppi mons. Franco</i>
6	GIOVEDI' TRASFIGURAZ. N.S.	Festa della Trasfigurazione del Signore. <i>Onomastico di Bartolucci diac. Salvatore</i>
7	VENERDI' S. GAETANO DA T.	<i>Compleanno di Zambri mons. Vinicio.</i>
8	SABATO S. DOMENICO CONF.	<i>Onomastico di S.E. Mons. Domenico Cancian e di Pieracci mons. Domenico.</i>
11	MARTEDI' S. CHIARA	- ore 09.00, Monastero di Cecilia . S.Messa del Vescovo per la festa di S.Chiera d'Assisi. - ore 18,00, Monastero "Le Murate" . S.Messa del Vescovo per la festa di S.Chiera d'Assisi. - ore 21.00, Monastero delle Clarisse di Montone . S.Messa del Vescovo per la festa di S.Chiera d'Assisi.
12	MERCOLEDI' S. GIULIANO	<i>Anniversario di ordinazione presbiterale di Bartolini don Pietro.</i>
13	GIOVEDI' S. IPPOLITO, S. PONZIANO	Il vescovo presiede il Capitolo elettivo delle Suore Figlie della misericordia di Città di Castello.
14	VENERDI' S. ALFREDO	- ore 21.00, Canoscio . Il vescovo partecipa alla processione dalla Pieve fino al santuario (vedi il programma).
15	SABATO ASSUNZIONE MARIA VERGINE	Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. - ore 11.00, Basilica di Canoscio . S.Messa del vescovo per la festa della Basilica-Santuario "Madonna del Transito" (vedi il programma).
16	DOMENICA S. STEFANO , S. ROCCO	- ore 11.00, Canoscio . S.Messa con la "Benedizione dei bambini". <i>Onomastico di Trottini don Sante.</i>
22	SABATO S. MARIA REGINA	- ore 17.00, Belvedere . Santa Messa presieduta dal Vescovo con l'incoronazione della statua "Madonna di Belvedere". Segue la processione. <i>Compleanno di Fiorucci diac. Giorgio.</i>
23	DOMENICA S. ROSA DA LIMA , S. MANLIO	23-25: Madonna delle Grazie . Triduo di preghiera in preparazione alla festa (vedi il programma). Festa della dedizione della Chiesa Cattedrale. - ore 10.00, Cattedrale . S. Messa del vescovo in occasione della solennità della dedizione della Chiesa Cattedrale.
26	MERCOLEDI' S. ALESSANDRO MARTIRE	Festa della B. Vergine Maria, Madre della Grazia divina, patrona principale di Città di Castello e Patrona secondaria della Diocesi. - ore 17.30, Madonna delle Grazie . Vespri presieduti dal vescovo. - ore 18.30, Madonna delle Grazie . Il vescovo presiede la solenne concelebrazione animata dalla Corale "M. Alboni".

Resoconto dell'incontro del CPD del 15 giugno 2020 presso al Cattedrale di Città di Castello

OdG: riflessioni riguardo al Documento pastorale dei Vescovi umbri dopo l'Assemblea ecclesiale di Foligno "Cristiani in Umbria con la gioia del Vangelo" (18-19 ottobre 2019). Partecipano i membri del CPD e i delegati che hanno preso parte all'Assemblea.

L'Assemblea è stata un'esperienza di sinodalità dal basso, vissuta in un clima fraterno e gioioso, nel quale i partecipanti hanno costatato la ricchezza di carismi e vocazioni di quel Corpo Mistico che è la Chiesa. Il Documento si è incrociato con gli eventi critici scaturiti dall'epidemia Covid 19, un momento che interroga la Chiesa oltre che il mondo intero.

Il Documento porta la data del 31 maggio, giorno della Pentecoste, chiaro segno dell'ispirazione che ad esso ha dato lo Spirito Santo.

Ogni documento della Chiesa non va pensato come qualcosa di organizzativo. Gli incontri aiutano a metterci in ascolto dello Spirito, attraverso il quale Cristo anima la Chiesa. Il Documento sottolinea il primato della vita spirituale, perché *"l'uomo che prega ha il timone della Storia"* e va riportato alla nostra Chiesa locale, per la quale sono necessarie proposte concrete, senza prescindere da alcune indicazioni di fondo che il Documento evidenzia.

Ne elenchiamo alcune sottolineate dai presenti all'incontro: la *sinodalità intradiocesana* che parte dal basso come effettiva ricerca del Regno di Dio; la *corresponsabilità* tra laicato e presbiterato, per cui il laicato dovrebbe entrare, a detta di alcuni, nelle azioni vere e proprie della Chiesa con spazi di decisionalità che adesso sono marginali; la rilevanza della *catechesi degli adulti*, come momento fondamentale per la crescita della comunità, senza la quale il messaggio non arriva neppure ai più piccoli; *l'importanza della presenza della Chiesa nella cultura e nella formazione personale*, perché la conoscenza può aiutare nel discernimento (per cui bisognerebbe sfruttare al meglio la Scuola Teologica Diocesana); la *partecipazione alla costruzione del tessuto sociale* attraverso una Scuola di formazione socio-politica a livello regionale; la *centralità della parrocchia* attraverso la quale favorire la pluralità di carismi e di cammini di fede affinché si possano sempre più intercettare le esigenze e le aspettative delle persone con proposte strutturate e organiche.

La pandemia è stata un periodo di riflessione e di riscoperta su ciò che mettiamo al centro della nostra vita, ha messo in luce ancora di più gli angoli bui della nostra comunità (la povertà relazionale, la solitudine, il lutto...) nei quali la Chiesa è chiamata a fare luce con la preghiera e la presenza, anche nelle piccole comunità dove è ancora più forte l'esigenza di formare e valorizzare gli operatori laici in esse attivi. La pandemia ha sottolineato inoltre l'importanza di rinvigorire le comunità ponendo al centro la *celebrazione eucaristica della domenica*, senza la quale vengono meno la fede e la vita cristiana; ci ha fatto fermare e riflettere su dove stiamo andando, su come sia prezioso ma anche difficile fare Chiesa in famiglia, dove fino ad adesso non si era tanto abituati a condividere momenti religiosi insieme. La pandemia ha portato molte persone a sentire l'esigenza di un cambiamento nei propri comportamenti abituali, nei propri stili di vita, in relazione al prossimo, a se stessi e all'ambiente. Come cristiani ci ha portato a una riflessione circa il nostro amore per il Creato e alla nostra scala valoriale personale e familiare.

Se la società consumistica e egoista farà presto a far tacere i dubbi e le domande che si sono fatti strada, in questo periodo di smarrimento e precarietà, in tante persone anche lontane dalla fede, la Chiesa non può perdere questa occasione per accogliere tali esigenze di cambiamento e essere voce chiara per ribadire il messaggio evangelico sia in ambito catechistico che parrocchiale. In generale deve cercare di realizzare quella ecologia integrale dell'uomo di cui parla Francesco. Se la ripartenza per Chiesa significherà solo riprendere a somministrazione i sacramenti, allora la Chiesa avrà perso *"un treno"* che la pandemia ha messo in moto. La Chiesa è chiamata ad avere più coraggio, dal momento che è da preferirsi *"una Chiesa che sbaglia ad una Chiesa*



immobile". Il Documento dà indicazioni per una nuova direzione da seguire e diventa una guida per tutte le parrocchie.

Riportiamo alcune proposte concrete per la nostra Chiesa:

- 1) Una catechesi che parta dalla *famiglia*. Individuiamo delle parrocchie in cui si possa fare questo tipo di sperimentazione: non un semplice catechismo dei bambini in preparazione ai sacramenti ma catechesi alla famiglia.
- 2) Troviamo occasioni durante l'anno in cui la famiglia possa celebrare alcuni momenti della vita cristiana nella propria casa per stimolare *la preghiera tra coniugi e tra genitori e figli*.
- 3) Ripensiamo *la formazione* anche attraverso l'utilizzo di canali informatici per permettere anche a chi ha problemi di orario o organizzativi di prenderne parte.
- 4) Cominciamo a pensare alla possibilità di collaborare in maniera maggiore non solo tra parrocchie (forse sarebbe il caso di attuare una verifica delle UP per modificare o rivedere quelle che di fatto non sono mai partite), ma anche con altre diocesi umbre a noi simili.

Coronavirus. Oratori, un'estate da inventare

L'oratorio 2020 "aperto per ferie", come s'intitola il progetto proposto della Pastorale giovanile nazionale, sta prendendo forma nelle realtà diocesane. Ancora non ci sono le condizioni per una riapertura, ma la Cei ha chiesto alle comunità di non lasciare a loro stessi bambini, ragazzi e giovani durante l'estate. Così la formazione online degli animatori in molte diocesi è già una realtà, mentre sono allo studio idee e progetti virtuali e reali, compresa la proposta di Anspi di dotare i bambini di «braccialetti per garantire il distanziamento fisico», prodotti in migliaia di pezzi, che emettono un suono o una vibrazione quando un'altra persona non mantiene la distanza di sicurezza. Numerosi i tavoli di lavoro nati tra diocesi e regioni per riuscire a garantire, attraverso protocolli comuni, una presenza educativa che non lasci solo nessuno e che tenga conto della sicurezza.

Piemonte, cantiere al «Top»

La questione in Piemonte non è oratorio aperto o chiuso, ma il prendersi cura delle nuove generazioni. Ne è convinto don Luca Ramello, responsabile regionale della pastorale giovanile di Piemonte e Valle d'Aosta. Sarà lui martedì mattina a presiedere l'avvio del tavolo di lavoro online per elaborare proposte, osservazioni, suggerimenti al "Top", il "Tavolo oratori piemontese", il progetto comune sottoscritto la scorsa settimana dalla Chiesa piemontese con la Regione Piemonte. Tra i temi: praticabilità, norme di sicurezza, nuove figure educative, risorse economiche. «Tre i nodi da sciogliere – spiega Ramello –: la titolarità tra diocesi e istituzioni, la necessità di coordinare le varie commissioni e i tavoli di lavoro, una comunicazione efficace».

La Lombardia parte su Zoom

Anche la Lombardia con il coordinamento degli oratori delle diocesi lombarde (Odielle) sta lavorando con le istituzioni per definire che fare. Per gli animatori "Stai in zona" è il percorso milanese, online sulla piattaforma Zoom, che partirà domani. «Gli oratori della Lombardia – spiega don Stefano Guidi, coordinatore di Odielle – confermano la loro disponibilità perché famiglie e ragazzi non si trovino a vivere situazioni di vuoto educativo».

Emilia Romagna, avanti piano

Obbedienza, prudenza e creatività. Sono le tre parole chiave con cui si sta muovendo la pastorale giovanile della Conferenza episcopale dell'Emilia Romagna. «Obbedienza alla legge, prudenza per valutare se una parrocchia ha i requisiti, e creatività – spiega don Marcello Palazzi, delegato regionale –. Stiamo facendo un grosso lavoro di elaborazione, in aggiunta alla scelta abbastanza inedita di interagire con le istituzioni». In Regione si è infatti costituito un tavolo tecnico, promosso dal cardinale Matteo Zuppi e dal presidente Stefano Bonaccini. Obiettivo: definire un protocollo «dai campi scuola virtuali – dice Palazzi –, fino alla ripresa del catechismo a settembre».

Il Triveneto parla con la società

Ci piacerebbe che potesse emergere una Chiesa nuova capace di creare alleanze al suo interno, ma anche con la società civile». È questo lo spirito con cui i delegati degli Uffici di pastorale giovanile delle 15 diocesi del Triveneto (Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) stanno dialogando. «Ci muoviamo in attesa dei protocolli delle tre Regioni – spiega don Davide Brusadin, neo incaricato regionale per la Pastorale giovanile –. Un lavoro per capire, in dialogo con le istituzioni, la possibilità effettiva di utilizzo dei nostri spazi».

In Liguria l'interesse dei Comuni

La Conferenza episcopale ligure ha avviato un dialogo con la Regione per poter concordare una linea d'azione comune. «Abbiamo meno oratori che nel resto del Nord – commenta monsignor Nicolò Anselmi, vescovo ausiliare di Genova, delegato per la pastorale giovanile –, ma numerosi progetti educativi che si organizzano tra giugno e settembre. Non rinunceremo ad accompagnare i ragazzi, per questo portiamo avanti la formazione degli educatori, e a breve potremo organizzarci sulla base delle indicazioni operative che definiremo insieme alle istituzioni». Diversi Comuni hanno mostrato interesse per una collaborazione con le parrocchie per l'organizzazione dei centri estivi.

Toscana, la Chiesa offre competenze

"Per ora stiamo lavorando su ipotesi... intanto però teniamo il motore acceso", assicura l'arcivescovo di Lucca Paolo Giulietti, delegato della Conferenza episcopale toscana per la pastorale giovanile, che sta dialogando con la realtà del mondo cattolico e con la Regione. «Esiste un'emergenza educativa e per gestirla servirà una collaborazione tra pubblico e privato. Le istituzioni locali potrebbero mettere a disposizione le scuole o alcune aree verdi per le parrocchie che non hanno spazi idonei. La Chiesa mette a disposizione le proprie competenze».

In Umbria una rete allargata

"Porte aperte, noi ci siamo anche nella Fase 2", assicura don Riccardo Pascolini, segretario nazionale del Forum degli oratori italiani (Foi), responsabile del Centro di orientamento pastorale (Cop) e incaricato per la pastorale giovanile dell'Umbria, commentando il rinnovo del protocollo d'intesa tra il Comune di Perugia e l'arcidiocesi per la realizzazione di progetti e azioni condivise in ambito formativo, educativo e ricreativo. Un progetto avviato nel 2014 con cui il Comune ha riconosciuto l'importanza socioeducativa dei 30 oratori attivi. «Dall'emergenza è nata una rete che tiene insieme scuole pubbliche, paritarie, cooperative, volontariato per inventare insieme soluzioni e arrivare alle varie fasce di età. Anche qui c'è un tavolo con la presidente della Regione per valutare il da farsi».

La Puglia pensa a tre fasi

Don Davide Abbascià, incaricato regionale di pastorale giovanile, insieme con oratori, associazioni e famiglie religiose sta studiando una proposta operativa da presentare alla Regione. «Il nostro progetto si chiama "Apriamo per ferie" e ha individuato tre fasi: la formazione online degli animatori ("Stai a casa"), la ripresa dei contatti ("Da casa") e le riaperture che guardano anche il catechismo di settembre ("Fai casa")».

Avvenire, Daniela Pozzoli domenica 10 maggio 2020





Agli E.mi Membri della Conferenza Episcopale Italiana LORO SEDI

La raggiungo per condividere con Lei una riflessione, che spero possa essere utile ad accompagnare l'annuncio e la catechesi nei prossimi mesi, a partire dalla Traccia di riflessione della Commissione Episcopale per la Dottrina, l'Annuncio e la Catechesi (CEDAC) della CEI, dal titolo "*È risorto il terzo giorno*". Una lettura biblico-spirituale dell'esperienza della pandemia.

Un'impiegata, uno studente, un bambino, un avvocato, un cappellano, un medico, una casalinga, un adolescente, un volontario e una segretaria: sono queste le voci che aprono la Traccia della CEDAC. È la prima novità di un testo, che non a caso è destinato a tutta la comunità credente, ma non solo, e che prende le mosse dall'ascolto dell'umano.

In questi mesi abbiamo ascoltato la sofferenza e la morte, ma anche il coraggio e la speranza di tanti individui e dell'intera comunità nazionale. Questi eventi vengono collocati sullo sfondo del mistero pasquale di Gesù: dal Venerdì della morte in croce, attraverso il Sabato della deposizione nel sepolcro, sino alla Domenica di risurrezione.

Perché tanta sofferenza nel mondo? È l'interrogativo che risuona nel cuore di tutti, credenti e non credenti, e che chiede di essere raccolto. I Vangeli registrano alcuni personaggi umili ma coraggiosamente disposti a "stare in piedi" sotto la croce: così accanto ai sofferenti e ai morenti sono emerse figure straordinarie, in grado di esprimere pietà, compassione e dedizione all'altro. Allo stesso modo, mentre il lockdown costringeva tutti a casa, la comunità cristiana ha riscoperto il valore della Chiesa domestica e ha attivato nuove forme di annuncio e di catechesi. Dai racconti della pandemia che riecheggiano nella riflessione della CEDAC traspare anche un altro dato: il crollo di ogni pretesa di onnipotenza o autosufficienza. C'è un aspetto di passività nella vita umana, che ha il gusto amaro del fallimento o il sapore dolce della consegna all'altro. In quest'ottica il sepolcro in cui Gesù rimane durante il Sabato santo è anche il sepolcro di ogni essere umano: un luogo in sé spaventoso, che può però diventare una palestra di condivisione delle fragilità che ci accomunano e di fiducia nella salvezza che viene da fuori di noi.

Più è reale e profondo il silenzio di quel sepolcro, più è dirompente l'annuncio della primitiva comunità cristiana: «È risorto... ed è apparso» (1Cor 15,5). Il testo spiega con leggerezza ed efficacia perché la risurrezione di Gesù non è stato un semplice happy end. Anzitutto perché la morte è stata assunta in pieno e non solo sfiorata. Inoltre, la risurrezione di Gesù non è una fuga dal mondo, per recuperare una condizione di impassibilità al di fuori della storia. La sua esperienza è piuttosto come la primizia, cioè l'anticipo di quanto potranno sperimentare tutti gli uomini. Così il testo della CEDAC vorrebbe eh si tornasse a parlare delle cose ultime, non in termini di cosa sarà nell'aldilà, ma di come si può vivere concretamente da risorti già qui ed ora.

Da questa proposta della Commissione Episcopale prende avvio l'iniziativa dell'Ufficio Catechistico Nazionale (UCN), che impegnerà i Direttori degli Uffici Catechistici e le Equipe diocesane nei prossimi mesi. Già nei mesi scorsi l'Equipe nazionale ha incontrato i Direttori regionali. Ora in previsione della ripresa delle attività pastorali in settembre, dopo un tempo dedicato all'ascolto, si cercherà di definire alcune linee comuni, raccogliendo quanto le Chiese locali stanno esplorando e immaginando per l'annuncio e la catechesi. Dal testo della CEDAC si sono ricavate alcune parole chiave, che diventeranno oggetto di riflessione: *ascolto, narrazione, custodia, alterità e creatività*. Non mancheranno i contributi sullo stile ecclesiale richiesto dal tempo che stiamo vivendo, sulla famiglia, sulla scuola e sui nuovi linguaggi, che emergeranno dal confronto con gli altri Uffici e Servizi della CEI, e con i movimenti e le associazioni ecclesiali come l'Azione Cattolica e l'Agesci. Intendiamo condurre un cammino corale, perché questo tempo ci ha trasmesso la bellezza e l'importanza di questo stile. Le tappe di questo cammino saranno comunicate dettagliatamente sul sito dell'UCN.

Tali indicazioni non sostituiscono certo le scelte già compiute dalle Chiese locali, ma intendono affiancarle per offrire un confronto e un respiro anche regionale e nazionale. Il servizio dell'UCN, infatti, consiste nel sostenere, incoraggiare, accompagnare e orientare i cammini ecclesiali. Sentiamo tutti la necessità di tenere viva la tensione dell'annuncio della buona notizia. Riteniamo che questo sia il tempo particolarmente di *prendersi cura gli uni degli altri*, condividendo le fatiche ma soprattutto la forza di una fede incarnata nel tempo e che non può non essere annunciata. L'UCN non mancherà di contattare il Suo Ufficio Catechistico, mettendosi in ascolto delle idee e dei suggerimenti che dal territorio possono essere valorizzati su una scala più ampia.

La circostanza mi è gradita per salutarLa con viva cordialità.

Il testo completo della *Traccia di Riflessione* dal titolo: "*E' risorto il terzo giorno. Una lettura biblico-spirituale dell'esperienza della pandemia*" si può trovare in internet.

SOLENNITÀ DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

PATRONA DI CITTÀ DI CASTELLO E DELLA DIOCESI

TRIDUO DI PREPARAZIONE

23 - 24 - 25 agosto 2020



Ore 18.00: Rosario e Vespri
Ore 18.30: S. Messa

26 agosto 2029

Giorno della festa

Ore 7.30: Lodi mattutine.

Ore 8, 9, 10, 11: S. Messa.

Ore 17.30: Vespri solenni.

Ore 18.30: solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano, Domenico Cancian. La liturgia sarà animata dalla Corale "Marietta Alboni" e dal gruppo chierichetti della Parrocchia.





BASILICA DI CANOSCIO: SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

15 agosto 2020
FESTA AL SANTUARIO

PROGRAMMA

*Sopra il colle di Canoscio
Ha deposto il suo bel trono
Per donar grazie e perdono
A chi a lei ricorrerà!*

*Rit. Ecco dunque o peccatori,
di salute ecco la via
siate amanti di Maria,
e Maria vi salverà! (2v)*



*Sopra il colle di Canoscio
Ha deposto il suo bel trono
Per donar grazie e perdono
A chi a lei ricorrerà!*

*Rit. Ecco dunque o peccatori,
di salute ecco la via
siate amanti di Maria,
e Maria vi salverà! (2v)*

6-13 agosto:

- ore 21,00: novena in Santuario.

14 agosto:

- ore 21,00: processione dalla Pieve fino al santuario.

15 agosto

- sante Messe ore: Ore 7.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00 – 16.30 – 18.00.

Ore 11.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Domenico Cancian

16 agosto:

- sante Messe ore: 8 – 9,30 – 11 – 16.30 – 18,00

**I Sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni
durante i giorni della Festa.**

La Madonna del Transito attende e benedice tutti!

(Don Franco e i collaboratori)

UFFICIO ECONOMATO

RENDICONTO RELATIVO ALLA EROGAZIONE DELLE SOMME ATTRIBUITE
ALLA DIOCESI DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
EX ART.47 DELLA LEGGE 222/1985 PER L'ANNO 2019

EROGAZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF PER L'ESERCIZIO
2019

1. ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE:

ESERCIZIO CURA DELLE ANIME	351.527,77
FORMAZIONE DEL CLERO	31.103,42
SCOPI MISSIONARI	3.000,00
CATECHESI ED EDUCAZ. CRISTIANA	7.850,00
CONTRIBUTO SERVIZIO DIOCESANO	5.750,00
ALTRE ASSEGNAZIONI/EROGAZIONI (contrib. Annuale Regione Eccles. Umbra)	22.500,00

TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2019 € **421.731,19**

RIEPILOGO

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2019	€ 443.867,57
TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019 (31/05/2020)	€ 421.731,19 (fino al
SALDO	€ 22.136,38
INTERESSI NETTI MATURATI COME DA ESTRATTI CONTO	<u>€ 373,88</u>
SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2020	€ 22.510,26

2. INTERVENTI CARITATIVI:

DISTRIB. PERSONE BISOGNOSE	10.000,00
OPERE CARITATIVE DIOCESANE	71.299,60
OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI	190.000,00
OPERE CARITATIVE ALTRI ENTI	127.516,00
ALTRE ASSEGNAZIONI/EROGAZIONI (spese bancarie, bolli ..)	147,51

TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2019 € **398.963,31**

* * * * *

RIEPILOGO

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2019 € 423.562,90

TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019
(fino al 31/05/2020) € 398.963,31

SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2020 € 24.599,59

Si attesta che:

* Il presente 'Rendiconto' è stato sottoposto al visto del Consiglio Diocesano per gli affari economici in data 18/06/2020;

* Il 'Rendiconto' è pubblicato nel bollettino ufficiale della diocesi n.127-128 Anno XII in data 01/07/2020.

CITTA' DI CASTELLO, 18.06.2020

IL VESCOVO



+ *Domenico Cancian*
+ **Domenico Cancian f.a.m.**
Vescovo

L'ECONOMO DIOCESANO

L'Economo Diocesano
Scarabottini Gianfranco



REALIZIONE DELL'ECONOMO DIOCESANO ALLA CONCLUSIONE DELL'ANNO PASTORALE 2019-2020

Canoscio 23 giugno 2020

Come già indicato nei BILANCI sono 6 anni che abbiamo sanato lo scoperto con le Banche e 3 anni con la CEI che decurtava l'8 x mille della Pastorale di 160.000 €.

Sempre con cautela nelle spese abbiamo potuto dedicare più attenzione alle attività Pastorali e Caritative e soprattutto rivolgere l'attenzione al Patrimonio immobiliare la cui manutenzione era stata trascurata da anni.

Ogni anno oltre a fare progetti per avere il contributo CEI tutte le economie sono state rivolte alla sistemazione dei tetti e posa della linea vita, manutenzione degli infissi, finestre e portoni in particolare, messa a norma degli impianti, per acquisizione dell'agibilità, nei Complessi in comodato per le attività caritative: S.Giovanni in Campo, Caritas S. Croce, S.Paterniano CEIS recupero tossico dipendenze. Miglioramento dell'illuminazione e passaggio alla tecnologia led per il risparmio energetico. Recuperati anche locali in pessime condizioni per l'accoglienza di persone bisognose indicate dalla Caritas diocesana ed altri per Sale riunioni per le attività pastorali.

Su tutte le progettazioni una cura particolare è stata rivolta al CONSOLIDAMENTO SISMICO.

Cantieri aperti attualmente :

- Complesso Parrocchiale a Badiali (Confraternita del Combarbio)
- Ristrutturazione e consolidamento Casa Canonica Gioiello
- Rifacimento solaio crollato Chiesa S. Martin d'Upo' e manutenzione tetto ex Casa Canonica attualmente data in comodato alla Caritas per l'accoglienza.

Cantieri di prossima apertura per finanziamento CEI decretato (Gara appalto aggiudicata):

- Ristrutturazione e consolidamento sismico cappella Madonna delle Grazie
 - Ristrutturazione e consolidamento Casa Canonica Trestina
 - Consolidamento arcate ed ancoraggi Atrio Abbazia di Badia Petroia
- Arrivato decreto finanziamento CEI.

Progetto in commissione alla CEI in attesa del decreto:

- Complesso parrocchiale TITTA Ristrutturazione e adeguamento sotto l'aspetto sismico per cedimento fondale .

Prossimi progetti da inviare alla CEI

- Progetto pronto da anni (Accantonato temporaneamente per altre priorità) da inviare alla CEI, ristrutturazione del complesso "S.Biagio in Cerbara" ex Casa Canonica e chiesa: numero 2 appartamenti + un mini appartamento e Chiesa (in pessimo stato). Complesso in prossimità della zona residenziale e lungo una via principale , circondato da una grande area verde. Riceviamo continue critiche per l'abbandono.
- Progetto ristrutturazione Casa Canonica ed Aule per le attività pastorali in Calzolaro di Umbertide

Progetti da preparare riflettendo sulla possibile utilizzazione

- Ristrutturazione Casa Canonica Parrocchia Cattedrale SS Florido et Amanzio
- Ristrutturazione del bellissimo Complesso Parrocchiale di Fiume che non merita l'abbandono.

In corso la verifica di altre realtà di cui sono state presentate bozze di progetto ma che non sono chiare le possibili utilizzazioni, posti remoti e spopolati.

Recentemente siamo stati impegnati nella completa ristrutturazione della ex casa colonica della Villa S.Cuore ampliando la ricettività con ulteriori 12 camere con bagno e sale per accoglienza e riunioni. Attualmente ospita sacerdoti bisognosi di cure.

Aiutiamo costantemente le Parrocchie che hanno contratto mutui per far fronte alla quota spettante a seguito finanziamenti CEI con il rimborso degli interessi.

Con la Creazione *del Fondo di solidarietà diocesano* aiuteremo con interventi anche più consistenti le Parrocchie in regola con i rendiconti annuali, stilati con lo stampato messo a disposizione dall'ufficio economato, con indicate le voci sia in Entrata che in Uscita per renderle comparabili ed in futuro informatizzarle.

Il *Fondo* è alimentato dalle Parrocchie che versano, al momento della consegna del Rendiconto, il 2% delle entrate, con la percentuale sulle alienazioni e donazioni e con le economie che la Diocesi decide di destinare.

Relativamente all' utilizzo del contributo straordinario covid 19, proveniente dall' 8xmille, riguardo gli Enti Religiosi in particolare le parrocchie in difficoltà economiche a seguito delle mancate entrate dei tre mesi di chiusura, benedizione pasquale compresa. Abbiamo fatto la media delle entrate, desunte dai rendiconti degli anni 2016/ 17/18 **e per valutare il contributo un'attenzione particolare è stata rivolta al Saldo del CC Parrocchiale al 30 aprile di quest'anno.** A tutte è stato dato un minimo di 2.000,00 € .

Tutte le richieste di aiuto sono state evase anche quelle che l'ufficio non poteva prendere in considerazione per la mancanza dei rendiconti e che il vescovo ha raccolto.

Si cercherà anche, su indicazione del Vescovo, di prendere in considerazione e valutare le domande *di persone o famiglie in difficoltà economiche o per malattia*, sempre in base alla disponibilità, poiché il fondo è già stato decurtato per la donazione, all'Ospedale di Città di Castello, di un'apparecchiatura per Raggi X, particolarmente idonea per i malati in terapia intensiva, più materiali urgenti per la protezione individuale degli operatori sanitari, in tutto € 62.000,00.

TOTALE elargito al 26 Giugno 2020: € 295.000,00

Economo Diocesano
Scarabottini Gian Franco

In questo periodo sono aumentate le povertà e le richieste di aiuto.

È possibile e auspicabile sostenere gli interventi di Caritas diocesana. Ecco come:

• BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT 03 P 03069 21610 00000 0086186

Intestato a: Confraternita di Maria SS del Rosario

Causale: nome del progetto / offerta per Caritas /offerta per Emporio

• OFFERTA DIRETTA

segreteria di Caritas Piazza del Garigliano n. 2 Città Di Castello
dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.



Offerte detraibili o deducibili

MUSEO DEL DUOMO

Mercoledì 1 luglio alle ore 11.30 nel Salone Gotico del Museo Diocesano

si terrà la conferenza stampa di presentazione della *convenzione con il Museo della Battaglia di Anghiari* con accesso regolamentato secondo il protocollo anti Covid 19 DPCM 11/06/2020.

Verranno illustrati gli accordi che prevedono l'attivazione della convenzione per la biglietteria e i servizi e la promozione di iniziative culturali congiunte.

Parteciperanno:

- Gian Franco Scarabottini, Economo diocesano,
- Alessandro Polcri, Sindaco del Comune di Anghiari
- Gabriele Mazzi, Direttore Museo della Battaglia
- Catia Cecchetti moderatrice.



L'acquisto del biglietto in una delle due strutture museali dà diritto alla visita con ingresso ridotto nell'altro museo convenzionato. L'iniziativa non ha limite temporale. *This ticket enables to reduced ticket entrance in the other museum, without temporal limits.*

Martedì 21 luglio ore 11.30 nel Salone Gotico del Museo Diocesano si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa *Chiostrici Acustici tra Umbria e Toscana VII Edizione 2020* con accesso regolamentato secondo il protocollo anti Covid 19 DPCM 11/06/2020.

Obiettivo dell'appuntamento è la

valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico, in modo particolare dei chiostrici dell'Alto Tevere Umbro-Toscano, spazi di straordinario interesse artistico e di rara bellezza architettonica, ma anche l'apertura di ville e castelli e l'utilizzo di piazze di suggestiva bellezza.

Interverranno:

- Domenico Cancian, Vescovo della Diocesi di Città di Castello
- i Sindaci/Assessori alle Politiche culturali dei comuni coinvolti: Città di Castello, Citerna, Montone, San Giustino, Monte Santa Maria Tiberina, Umbertide, Pietralunga e per la Regione Toscana di Sansepolcro e Monterchi.
- Catia Cecchetti moderatrice.



Per informazioni: dott.ssa Catia Cecchetti 075 8554705 museo@diocesidicastello.it
fb Museo Duomo Città di Castello - instagram museodiocesanicastello



Servizio per la promozione
del **sostegno economico** alla **Chiesa Cattolica**

sovvienire alle necessit  della Chiesa

INCONTRI DI FORMAZIONE PARROCCHIALI NELLA DIOCESI DI CITT  DI CASTELLO

Fra le iniziative che la Cei ha messo in campo per la promozione del sostentamento economico alla Chiesa Cattolica ci sono *gli incontri formativi nelle parrocchie* ai quali sono invitati tutti i parrocchiani. Hanno come obiettivo quello di stimolare le parrocchie a promuovere i valori e gli strumenti del sostegno economico alla Chiesa e far conoscere le modalit  attraverso le quali la Chiesa si sostiene economicamente e come queste risorse vengono impiegate. Tutto ci  per renderci consapevoli dell'importanza della nostra firma per l'8 x mille e delle nostre offerte liberali a favore dei sacerdoti.

La diocesi di Citt  di Castello   stata fra le prime a organizzare questi incontri, consapevole dell'importanza della comunicazione, data la poca conoscenza, anche fra i credenti praticanti, del sistema attraverso cui la Chiesa si sostiene. Gli appuntamenti fino ad oggi svolti hanno riguardato le Parrocchie di San Pio, San Giovanni Battista agli Zoccolanti, Santa Maria e San Giuliano, Madonna del Latte, Santa Lucia, Sant'Ansano in Piosina, Santa Maria delle Grazie, San Lorenzo in Lerchi e San Bartolomeo in Astucci, San Biagio in Nuvole, San Donato in Trestina, San Leo in San Leo Basta, Santa Veronica La Tina e Santa Maria in Promano. Gli incontri hanno visto la presenza di circa 600 persone nel suo complesso. Una partecipazione attiva sia di chi frequenta abitualmente la parrocchia, sia di chi invece pur non frequentando le attivit  parrocchiali ha ritenuto utile questo tipo di approfondimento.

Gli incontri sono stati tenuti dal referente diocesano, che ha trovato sempre un'ottima accoglienza della popolazione e la massima collaborazione di tutti i parroci coinvolti anche in prima persona nell'evento. Questa modalit  formativa inoltre ha permesso alla parrocchia che l'ha ospitato di ricevere un contributo economico per le proprie attivit , pastorali e caritative.

I prossimi incontri riprenderanno appena possibile, passata l'emergenza corona virus. La speranza e l'obiettivo di questi incontri   portare ad una maggiore consapevolezza di tutti i credenti che essere parte della Chiesa "Popolo di Dio", significa anche prendersi cura della sua sussistenza economica, cos  come avveniva nelle prime comunit  cristiane. Condivisione e solidariet  sono sempre da valorizzare. *"Dare per donare"*   la logica della carit  e della fiducia   il vero significato dell'essere cristiani.

Giuseppe Floridi *diacono*

Incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa

La Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini"
in collaborazione con l'Ufficio Cultura e Comunicazioni Sociali della Diocesi di Citt  di Castello
  lieta di invitare la **S.V.** al primo appuntamento della rassegna

“Al Suono dell'Angelus”

CONCERTI DI MUSICA SACRA PRELUDIO ALL'ANGELUS DOMINI

che si terr  **Sabato 4 Luglio 2020**, alle ore **11.30**, - **Chiesa Monumentale di San Francesco**

CONCERTO

“Vergine Madre, figlia del tuo figlio”

Sassofono Fulvio Falleri

Organo Alessandro Bianconi

In programma musiche di Bach e Albinoni

L'appuntamento verr  trasmesso anche in diretta facebook nella pagina della Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini" al seguente indirizzo: <https://www.facebook.com/coraleabbatinicdc/>



CITTÀ DI CASTELLO -
MONASTERO DELLE CAPPUCCINE

SOLENNITÀ DI SANTA VERONICA GIULIANI

30 GIUGNO › 8 LUGLIO

**NOVENA
DI PREPARAZIONE**

P. Luigi Lo Russo ofm cap

SANTA MESSA

07.30 Nel chiostro (capienza massima 150 persone)

18.30 Nel chiostro (capienza massima 150 persone)

Sarà trasmessa in diretta Facebook
sulla pagina ufficiale del Monastero

17.30 Apertura del chiostro

CONFESIONE

Possibilità di incontrare il predicatore
per l'ascolto e la confessione



8 LUGLIO

TRANSITO DI SANTA VERONICA

Con la preziosa collaborazione
della Schola Cantorum "Anton Maria Abbadini",
rivivremo il Transito di Santa Veronica
attraverso la lettura delle testimonianze delle sorelle
e l'ascolto di brani musicali.

La partecipazione potrà avvenire SOLO in diretta
Facebook attraverso la pagina ufficiale del Monastero.

9 LUGLIO

FESTA

SANTE MESSE

07.00 / 8.00 / 9.00 / 10.00 / 11.00 / 17.00 / 18.30

Le Sorelle Cappuccine

2 4 G I U G N O 2 0 2 0



CHIESA DI SAN DOMENICO SETTIMO CENTENARIO BEATA MARGHERITA DELLA METOLA

Sollecitati dal Vescovo, attraverso il foglio di collegamento, vogliamo tenere vivo l'interesse alla ricorrenza del Settimo Centenario dalla morte di Beata Margherita pubblicando ogni mese una pagina della storia della chiesa di San Domenico e di Beata Margherita, il cui corpo custodito sotto l'altare maggiore costituisce il punto attorno al quale ruota la storia della chiesa

La chiesa monumentale di San Domenico e la storia della Beata costituiscono una unità inscindibile tanto che l'una senza l'altra sarebbero incomprensibili

Senza pretese di precisioni storiche, ma solo raccontando una storia, vogliamo far conoscere luoghi e avvenimenti che raccontano settecento anni e che continuano a interessare la gente che sta al di qua e al di là di un crinale, che divide e nel contempo unisce, la vallata del Tevere e del Metauro.

Crinale conosciuto e attraversato non solo da Beata Margherita, ancora bambina, ma anche da un'altra figura a noi tutti molto cara: Veronica (Orsolina) Giuliani.

Non si può scindere la storia della nostra città dalla storia delle sue chiese, come dalla storia di alcune persone particolarmente significative e rappresentative da diventare nel tempo punto di riferimento ispiratore di valori permanenti. Qui la storia si fa memoria e per diventare messaggio.

Chissà per quale recondita circostanza accade che il Settimo Centenario di Beata Margherita coincida con la dura prova del coronavirus. Domanda oziosa? Può darsi! Ma il fatto comunque è reale. Le cose non sono andate secondo i nostri progetti.

Noi tutti, al di qua e al di là di quel crinale appenninico, mentre si precisavano i dettagli del programma delle celebrazioni, preannunciate già un anno prima, sicuri del futuro, eravamo già dentro alla tempesta.

Da allora la preghiera e l'intercessione alla Beata si arricchiva e si motivava per chiedere quella luce e quel sostegno della fede che sostenne lei, per riconoscere anche che negli eventi dolorosi e nelle prove, la volontà salvifica di Dio, l'Onnipotente e del suo amore fedele. Siamo rimasti come sospesi e stupiti.

C'è voluto del tempo per integrare nella nostra esistenza e nella quotidianità, questa minacciosa presenza, invisibile, impalpabile. Noi che anche nella professione di fede diciamo "credo nelle cose visibili e invisibili" dobbiamo fare i conti con questa presenza invisibile.

La coincidenza delle celebrazioni del centenario, che prevedeva concorso e partecipazione del popolo, e la realtà della pandemia, subito è apparsa giustamente troppo pericolosa, tuttavia non si è rinunciato a raccoglierci a San Domenico, nel rispetto doveroso delle regole, per gli appuntamenti stabiliti.

Il 19 Aprile per l'inizio del centenario; il 3 Maggio per la festa di Beata Margherita; il 10 Maggio per ricordare l'opera dei domenicani, frati predicatori, a Città di Castello nella pur Chiesa di San Domenico fin dal 1300.

Celebriamo un centenario che per doverosa necessità, è pere ora senza concorso di popolo ma nei suoi vari momenti sopramenzionati erano appuntamenti del centenario.

Anche i lavori preventivati sono stati realizzati. La chiesa monumentale si è illuminata a nuovo e l'urna che contiene la venerata reliquia, ora risplende in piena visibilità; I grandi portali, principale e laterale, con la lunetta affrescata dal concittadino A. Riguccini (nel 1942) che ritrae un San Domenico, dallo sguardo profondo e penetrante in un mondo desolato è stato restaurato e inaugurato.

Questi gesti pur nella modalità possibile di realizzazione, non sono una preparazione al centenario, ma sono parte del centenario già in atto.

Non ci sono due centenario ma uno che magari potrebbe prolungarsi nel tempo. Questo tempo non è da cancellare, perché, ci piaccia o no, è pur sempre tempo di Dio. Sarà ricordato come il Centenario del Coronavirus.

La nostra fede Pasquale che celebra Gesù, il Signore del tempo e della storia, di ogni tempo e di ogni storia, non può essere annullata, perché le cose non sono andate secondo i nostri piani. Per noi cristiani il tempo non è puramente solo "cronos" ma "grazia".

Ora non ci resta che di riaprire l'accesso al pubblico che sarà il primo di luglio dopo una pausa di sospensione che dura seconda domenica di quaresima u.s.

Anche il Festival delle Nazioni, per una settimana troverà il suo spazio come sempre.

